

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 16
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 24
Semestre L. 12
Trimestre L. 6
Pagamenti anticipati
Un numero separato Centesimi 5

IL TRIULI

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in
terza pagina cent. 10 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuata presso
il giornale.
Non si restituiscono manoscritti.
Pagamenti anticipati
Un numero separato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla cancelleria Baruffo

Col 1.° Ottobre p. v.

si apre un nuovo abbonamento al giornale IL TRIULI per l'ultimo trimestre del corrente anno al prezzo di Lire quattro.

L'ACCORDO DI SALZBURGO

Sotto questo titolo la Gazzetta Diplomatica — pubblicazione ininterrottamente mandata anche a noi gratuitamente senza nostra richiesta — pubblica le informazioni seguenti:

« In seguito all'udienza, accordata in Gesteln dall'imperatore Guglielmo al conte Kalnoky ed all'intervista che ne è seguita fra i due imperatori ad Ischl, la proroga dell'alleanza austro-tedesca, come pure la base di questo nuovo accordo erano state digià deliberate in massima.

A Salzborg l'accordo è stato definitivamente formulato fra il principe di Bismarck ed il conte Kalnoky. Ecco le clausole principali:

1. L'alleanza, fra i due imperatori costituisce un accordo intimo ed esclusivo fra i due paesi; tuttavia, altri Stati potranno aggiungervi, ma senza pretendere ugual rango, e nemmeno uguali diritti.

2. L'Italia non è stata ammessa nella nuova alleanza, causa le esitazioni dell'imperatore d'Austria.

3. L'alleanza è diretta contro l'Est (la Russia) e contro l'Ovest (la Francia).

4. In caso di guerra fra la Germania e la Francia, l'Austria manterrà la neutralità armata. Parimenti, in caso di guerra fra l'Austria e la Russia, la Germania s'impegna ugualmente a mantenere la neutralità armata ed a riunire delle forze sulla sua frontiera. Est per dividere le forze della Russia; nel caso che una terza potenza entrasse in lotta contro l'una o contro l'altra delle due alleanze, questa neutralità armata si cambierebbe, per le due potenze alleanze, in cooperazione effettiva.

5. L'alleanza è conclusa senza termine definito.

Si è inoltre convenuto che la Rumenia potrebbe essere ammessa nell'alleanza dei due imperi, alle stesse condizioni precedentemente state offerte all'Italia.

Bismarck e Kalnoky si sono parimenti intrattenuti a Salzborg sulla possibilità di introdurre talune facilitazioni nelle tariffe doganali dei due paesi.

Infine i due uomini di Stato hanno trattato le questioni relative al partito monarchico in Francia. Queste stesse questioni erano state l'oggetto delle

risoluzioni prese dagli imperatori di Germania e d'Austria a Ischl.

Ma qui la Gazzetta Diplomatica. Ma il Morning Post smentisce queste asserzioni dell'ignota Gazzetta, ed il Soleil le dice ispirate dal gruppo orleanista.

Tuttavia ecco ciò che io propongo mandando da Parigi a giornali d'ordinario bene informati:

« In molti circoli politici, e taluni anche assai autorevoli, corrono le voci seguenti intorno alle clausole dell'accordo stipulato nel convegno di Salzborg fra il principe Bismarck e il conte Kalnoky: (e qui segue la versione sopra citata).

« Circa la parte avuta dall'Italia in tutte le trattative precedenti la stipulazione di questi accordi, eccovi la versione per quanto strana, più diffusa nei circoli anzidetti:

« L'Italia non sarebbe stata ammessa nell'accordo in condizioni eguali delle altre due potenze, cioè Germania e Austria, e perciò avrebbe rifiutato una situazione che la poneva a livello della Rumenia.

Aspettando le smentite dei diari ufficiali, notiamo qui quanto mandano da Bucarest, e cioè che l'esposizione preparata fra un meeting di protesta contro l'unione della Rumenia all'alleanza austro-germanica.

Decisamente, duplice, o triplice, o quadruplice, ecc., quest'alleanza è destinata ad un grande successo...

RUIZ ZORILLA ED IL «CLAIRON»

Il periodico monarchico Le Clairon, di Parigi, pubblica una conversazione tenuta da un suo reporter a Ginevra col illustre repubblicano spagnolo.

« Crediamo far cosa grata traducendone qualche brano: »

« Chiesto, il reporter, che pensi Zorilla del viaggio di Alfonso in Germania e della progettata alleanza, risponde: « Tenga V. S. per certo, per assolutamente certo, che l'alleanza esiste... Il Governo non ignora che l'opinione pubblica in Spagna è contraria all'alleanza, che l'idea fu combattuta da tutti i partiti, incluso il ministeriale: io so che un solo membro del Gabinetto, il signor marchese de la Vega Armijo la difende; io so che tutti la sconsigliano perché la Spagna rimanga amica della Francia; però il Gabinetto ha dovuto cedere. »

Il reporter: Senza dubbio, così fece per amore alla monarchia, ma come ha potuto il Governo contrariare i sentimenti del popolo?

Zorilla: V. S. lo capirà facilmente. La repubblica può essere in Spagna possibile, quando esista in Francia. Quale è dunque l'interesse della monar-

chia spagnuola? Contribuire con tutte le sue forze alla caduta della Repubblica francese. Pensa che una guerra infelice per la Francia trarrebbe infallibilmente la caduta dell'attuale reggimento politico. Or bene, la Francia tiene in Europa un nemico poderoso, che chiamasi Impero Germanico. La politica germanica, in già tentata sollevare contro voi l'Italia; ha già tentato allenarvi le simpatie non dico della Nazione, perché impossibile, ma quello del governo spagnuolo. Ah! è vero che nei diari ufficiali non si parlerà dell'alleanza, però state pur certi che l'alleanza esiste.

Supponiamo per un momento, le eventualità di una guerra, più o meno prossima, però probabilissima tra la Francia e la Germania.

L'Italia non prenderà parte alle ostilità; la Spagna nemmeno; però la prima sifterà un corpo di osservazione sulle Alpi; la Spagna farà lo stesso sui Pirenei ed obbligherà alla immobilità i vostri soldati d'Africa.

E così la Francia sarà obbligata a mantenere un esercito alle Alpi, altro ai Pirenei, e forse obbligata a rinforzare le truppe in Algeria.

Come potrà allora il vostro paese tener testa alla Germania?

Il governo monarchico spera da tale guerra poter consolidarsi e la conseguente caduta del governo francese, o persuade che nulla avrà a temere da una monarchia in Francia.

Il signor Zorilla crede che la questione della alleanza sia la migliore per poter combattere il governo monarchico.

Rivelazioni sui tumulti di Croazia

L'organo più intimo del ministero ungherese, il Nemzet, confessa che alla frontiera, prima, si teme lo scoppio di una rivoluzione ben organizzata, di fronte alla quale è necessario spiegare una grande forza militare.

Si tratta, dice quel giornale, di una rivoluzione potente e bene organizzata. Ma da chi è spinta e che cosa pretende questa rivoluzione?

A queste naturali domande risponde molto chiaramente un altro organo ufficiale molto più autorevole del Nemzet. Il notissimo Pester Lloyd, organo massimo del gabinetto ungherese, pubblica in proposito un interessantissimo articolo dal quale si rileva:

1. Che la massima colpa delle insurrezioni di Croazia ricade sull'ex-governatore conte Pejacsewicz, il quale aveva nascosto al governo ungherese i preparativi dell'attuale rivoluzione; durati oltre sei mesi e a lui ben noti.

2. Che gli istigatori delle sollevazioni in Croazia sono i pionieri della grande

agitazione degli slavi del Sud, la quale scoppierà forse fra pochi mesi, se non si riesce all'ultimo momento a smorzare le mini preparate da lungo tempo;

3. Che l'agitazione ha per primo scopo la dislocazione dell'esercito, costringendo cioè il governo a mandar truppe qua o là per curare la follia;

4. Che forse non per caso si fa in modo che la truppa sia mandata al Sud, mettendo così il governo nella necessità d'indebolire la custodia delle provincie del Nord;

5. Che ci sarà da meravigliarsi se arriveranno quanto prima novità dal confino del Montenegro;

6. Che sembra che l'agitazione tenda a muovere le antipatie esistenti nella monarchia, a mettere in corso tutti i torbidi elementi, a disturbare le operazioni finanziarie, a gettare insomma il massimo scompiglio nell'interno della monarchia per renderla incapace di una qualsiasi azione all'estero.

La neutralità del Danubio

Il comitato centrale della Lega della pace e della libertà, a proposito della neutralità della navigazione del Danubio, dopo avere in pregevoli considerando discussa tutta la questione giuridicamente e storicamente, ha emesso la seguenti conclusioni:

Dichiara che il Danubio è e deve essere riconosciuto neutrale, almeno in tutta la parte del fiume prima delle Porte di Ferro;

Che questa neutralità deve consistere nell'interdizione assoluta per tutte le potenze comprese le rivarasche a comprese l'Austria-Ungheria sia di tenere alcuna fortezza sopra le sponde di questa parte di fiume, sia di stabilire sul letto del fiume alcuna macchina di guerra o commettere alcun atto di ostilità, e ciò a partire dalle Porte di Ferro fino ad una distanza superiore ad una volta la massima delle artiglierie al di là della bocca del fiume nel Mar Nero, senza che le navi di stazione autorizzate a risalire il fiume fino a Braila, possano commettere alcun atto di ostilità.

Emette il voto che la Commissione Europea istituita col trattato del 1866 e prorogata col trattato del 10 marzo 1883 abbia a ricevere nel suo seno in una linea di eguaglianza tutte le potenze rivarasche.

Emette il voto che i trattati che stabiliscono e sanzionano la neutralità del Danubio siano aperti all'adesione di tutti i popoli d'Europa.

In Italia

Panico in Teatro.
Roma 24. Ieri sera al Politeama si

belva feroce. La luna rischiava pienamente il poggio. L'esterno della grotta sembrava tappezzato d'argento. Un uccello nero, quadrato, profondo, indicava che la porta era aperta. Sulla strada, attraverso i capricciosi rami del cactus, si distinguva l'ombra d'un uomo che andava e veniva.

L'ombra che si disegnava mostruosa, ora sul declivio del poggio, ora sulle facciate bianche delle grotte, vicino e che si allungava o si diminuiva secondo che il personaggio misterioso si avvicinava o si allontanava, accusava grossolanamente l'attitudine curva dell'avarico Abbona Jacob. Baratin attribuì alla fatica dei suoi occhi quell'effetto di miraggio e si affrettava a ritornare presso Mariam, allorché nuove ombre parvero muoversi sulla strada delle grotte.

La luna era in tutta la sua pienezza. Era bene il padre della povera demetria: i zapiti Turchi, riconoscibili alle larghe gonie, albanesi ed all'arsenale d'armi siffittanti che essi portano nelle larghe cinture di cuoio, gli andarono incontro. Circondarono l'avarico che gesticolava colle braccia. Un uomo grosso avvolto in un largo caftano pareva dirigesse la squadra. Un gran naso adunco che si disegnava sul muro della grotta equivaleva ad un indizio. Baratin riconobbe il giudice.

Quella minaccia si agitava nell'ombra. Quei bandidi si organizzavano nella notte. Il pericolo era imminente. Quegli uomini erano forse diretti verso la chiesa di S. Giovanni, o conoscevano il nuovo

recitava la Beatrice Centi. Alla fine del terzo atto, quando si parla della tirannide pontificia, una salva d'applausi instantissimi scoppiò nella sala e chiuse il bis di tutta la scena.

Il bis fu accordato; solo si modificò alcune frasi che forse parvero troppo marcate. Allora il pubblico prese a rischiarare furiosamente.

Subito dopo questa scena si vide una lingua di fuoco uscire dal sipario. Gli spettatori furono presi da un panico generale. Uno dei suonatori dell'orchestra si mise a gridare:

« Fuoco! Fuoco! »

A questo grido la folla spaventata si riversò verso le porte d'uscita.

Parecchi attori accorsero alla ribalta gridando che non c'era pericolo alcuno, che trattavasi d'una semplice fuga di gaz. Ma nessuno udì, tanto era il chiasso ed il disordine. Fu un fuggi fuggi generale. Nessuno si fermò fino a Ponte Sisto.

Per buona sorte non avvenne disgrazia alcuna.

Grosso fallimento.

Scrivono da Casale ad un giornale di Torino:

L'israelita Joseph O...i godeva molto credito e non si può dire il numero stragrande di cambiali ch'egli scontava sulle varie Banche. Faceva — dicevasi — proprio degli affari e lo si vedeva su tutti i treni che percorrono la nostra Alta Italia. Ma ad un tratto, prima ancora che di lui si badasse male, ecco fallito e fallito, alcuni con un deficit che fanno salire al milione e mezzo. Si spiccò contro lui mandato di cattura, ma l'O... non è merlo da lasciarsi pigliare.

Tra i truffati vi sono parecchie degnissime famiglie di Casale e vuolsi anche un felduto di credito per più centinaia di migliaia di lire.

« ... » (per un qualche fondamento) anche di firme falsificate.

All'Estero

Un impallato.

Uno strano e orribile caso è avvenuto l'altra domenica a Montfond, nel comune di Lenchy, in Francia.

Certo Guillaume era montato su di una scala poco solida, per cogliere delle noci. La scala essendosi spezzata, quando appunto ne toccava il sommo, egli cadde si disgraziatamente sul peripato di una vigna, che uno dei pali essendogli confitto nel sedere, gli attraversò il corpo in tutta la lunghezza e andò a ricadere fuori della vigna.

Dopo un'operazione dolorosissima i dottori Ganière e Lehland riuscirono a

asilo di Mariam? Tali furono i pensieri di Baratin.

Discese in fretta ed inginocchiandosi dinanzi alla pazza:

— Mariam! Mariam! gli disse, sii coraggiosa; qualunque cosa accada, non temere. Dio ti manderà forse un'ultima prova: Vinciamo, perché siamo forti. Il buon diritto è con noi.

E volgendosi a Giorgio:

— Avete le vostre armi? gli disse.

Bene. Posso contare su voi.

— Mangiamo dunque un boccone di Turco?

— Bisogna difenderla, Giorgio.

— Vedrete come mi valgo di questo coltello! Io, non darei questo pezzo di acciaio inglese nemmeno per la spada dell'Arcangelo Michele.

Baratin e Giorgio s'erano collocati vicino alla porta e, chini l'un verso l'altro, ascoltavano i più piccoli rumori dell'esterno.

— Asai! Asai! veglia troppo tardi, mormorò Baratin.

— Zitto! interrompe Giorgio, mi è parso di udire qualche cosa.

— Mariam, era immobile, agoccolata sullo stuoio, cogli occhi aperti.

Il Beduino, senza aver ricevuto alcun ordine, s'era collocato in piedi di fianco a Mariam. Teneva nella mano destra un lungo yatagan di cui la punta, tenuta nel bracciolo, si tingeva d'un colore rosso fra i carburi ardenti. Qual arma terribile si preparava!

(Continua)

I MERCANTI DI DONNE

DRAMMI DELL'ORIENTE

(Dal francese).

Mariam, per un capriccio bizzarro, non voleva più vedere Abbona Bontros, che diceva essa, l'aveva ingannata.

Egli, ingannarsi! diceva Baratin, chiamalo padre, questo è il titolo che si merita.

— M'ha ingannata, ti dico! egli m'ha detto: « Vieni, sarai felice ». Sono andata con lui. M'ha condotta alla chiesa della Natività, poi nella grotta e non ho incontrato Daoud! Vedi bene che non poteva esser felice!

Baratin non con gioia che Mariam ripigliava l'uso della memoria e che pronunciava il nome di Daoud senza abbandonarsi alla disperazione.

— M'ha ingannata! ripigliò essa. Non voglio più vederlo... Tu solo hai detto sempre la verità... Ebbene! non mentire... Daoud è qui?

— Mariam!

— Ascolta! Abbona Bontros ha detto a sua figlia che io, era pazzo. L'ho udito io. Sono infelice, fratello, ma non pazzo. Amo Daoud, è forse un delitto? Abbona mi ha detto che non bisogna amare che l'odio! Allora ho pianto. Son pazzo? Ascolta: quando ho veduto

Daoud ed allorché egli disse mesco un gruppetto d'uoi, gli ho detto: — mi ricordo: — « Dimmi ove si innalzano le tue tende, ove corre il tuo gregge, ove ti riposi alla sera, affinché se venissi verso di te non abbia a perdersi in mezzo al tuo gregge e ai tuoi compagni di tribù ». Allora egli mi ha risposto: « Resta nella tua casa, verrò a trovarti ».

— E bello Daoud! Come un mazzo di fiori ho sognato di stringerlo sopra il mio seno. Ah! egli non è venuto ed io, io mi muoio, sola, perduta nel mio amore... E si dice che son pazzo! Un giorno venii venduta... lo so. Tu, m'hai salvata... voi eravate due nobili cavalieri. Vi ho veduti... te e lui. Tu, mio fratello, e lui, mio amante... E perché dico che l'ho veduto, si esclamò: — « E pazzo! » Oh! fratello, che mi si faccia morire, son pronta; ma non si dica più che la mia ragione è smarrita! Il mio amante, per me, è la mia vita, è il frutto che cercano le mie labbra, è il padrone che desidera il mio cuore.

Baratin la contemplava silenziosamente.

La vergine di Betlemme diceva come l'amante del Cantico dei cantici:

« Tu cui la mia anima ama appassionatamente, dimmi ove conduci l'ortus peccato; ove lo fai riposare al bado del giorno, affinché io non erri invano intorno al gregge dei tuoi compagni ».

« Il mio diletto è come un fascio di mirra ».

« Dormirà sul mio seno ».

« Il mio diletto è per me come un

segare il palo nel mezzo del dosso e a estrarne le due parti separatamente.

Si nutre, tuttavia, pochissima speranza di poterlo salvare.

Fecondità meravigliosa.

Il *Mot d'ordre* narra che una negra di 121 anni, residente nella Georgia, dopo il centesimo anno diede alla luce vari fanciulli.

«Sarebbe curioso, aggiunge il giornale parigino, conoscere il padre di quei fanciulli».

Il *Journal d'Italie* però ha scoperto quel padre: è il padre eterno!

Terribile esplosione.

Yutwick 24. Avvenne una esplosione in un magazzino di razzi dipendenti dall'Arsenale. I danni sono considerabili, la distruzione è enorme nella periferia di una miglia, vi sono parecchie vittime; si temono nuove esplosioni.

ELEZIONI POLITICHE.

Torino 23. Collegio di Avigliana. Risultato finora conosciuto: Morra 3215, Genin 225.

Dalla Provincia

A Feletto Umberto, domenica 30 settembre corrente, gran festa per la inaugurazione delle fontane.

Programma:

All'alba. — Sparo di mortaretti. La banda musicale di Tarcento rallegrerà il paese suonando inni patriottici.

Ore 10 ant. — Inaugurazione delle fontane con discorsi d'occasione. Presentazione della Pergamena d'onore all'illustrissimo sig. Sindaco del Comune. Dispensa dei premi agli alunni ed alcune delle scuole elementari. Negli intermezzi la suddetta banda musicale suonerà molti e variati pezzi.

Ore 4 pom. — Ascensione di palloni aerostatici di varie forme. Giuoco della cuccagna. Grande festa da ballo sulla Piazza Fontana con scelta orchestra udinese, diretta dal maestro Blasich.

N. B. La piattaforma sfarzosamente addobbata, sarà alla sera illuminata fantasticamente.

Ore 6 pom. — Accensione di una quantità straordinaria di fuochi artificiali, preparati dal distinto pirotecnico signor Carlo Meneghini di Monteghiano. Splendida illuminazione di tutto il paese. Sulla Piazza Fontana verrà aperto apposito servizio di eccellenti vini e birra Schreiner di Grut. — A prezzi modicissimi.

Regolare servizio di trasporto dalla Porta Gemona a Feletto-Umberto e viceversa.

In caso di tempo piovoso la festa avrà luogo la domenica successiva 7 ottobre.

Il Comitato.

LA FESTA DI CODROIPO

Evviva Codroipo! È questo il grido sincero, spontaneo che parte dal cuore nel vedere come qui tutti unanimi si prestano perché la festa che succederà il 30 di settembre, rissea bella, splendida, superiore all'aspettativa.

La concordia del vecchio Codroipo, che si riteneva miseramente perduta, oggi si ridesta più viva di mai!

Non va lo ricordate il vecchio, allegro, simpatico Codroipo? Quando regnava costantemente fra noi quell'armonia, quella reciprocità d'affetti tra famiglia e famiglia? Quando questo povero Codroipo dava vita brillante ad una società filodrammatica composta fra i suoi concittadini?

Quando manteneva florida vita ad una compagnia di 40 e più flautisti, decoro del paese e che costituiva una delle migliori bande della Provincia? Quando succedevano quei frequenti convagni, quelle feste sociali, piene di brio, e di allegrezza?

Non va lo ricordate più quel povero vecchio Codroipo, morto e seppellito dalle cui ceneri risorse il Nuovo?

Ebbene, questo nuovo Codroipo, seguendo l'esempio ereditato dal suo buon genitore, riafferma oggi la sua concordia.

Evviva dunque... il Nuovo Codroipo.

Nel mentre scrivo, i postini rurali, i procacci postali, i treni ferroviari, ecc. ecc. trasportano al loro destino i grandi e variopinti manifesti che sparsi abbiano ai quattro punti cardinali del nostro Friuli.

Ecco quanto sta scritto in questi manifesti, che, dal punto di vista tipografico nulla lasciano a desiderare:

In Codroipo

— Nel giorno 30 settembre 1883 a ore 2 pom. avrà luogo l'inaugurazione di due lapidi apposte nella facciata del Palazzo Municipale. Compita la cerimonia, succederà sulla pubblica piazza a ore 3 pom. l'astrazione di

Una Tombola,

il prodotto della quale andrà devoluto a scopo di

Pubblica Beneficenza,

autorizzata con Prefettizio dec. 18 settembre 1883 N. 2934 e che sarà regolata dalle discipline sotto indicate.

Le vincite andranno ripartite come segue:

Quindici L. 50 — I. Tombola L. 200

— Seconda Tombola L. 100.

Nella sera fuochi artificiali — Illuminazione della Piazza del Paese. — La passeggiata con fiaccolo — Festa da ballo popolare con scelta orchestra.

Più di una delle rinomate bande musicali della Provincia interverranno a rallegrare la festa.

Poi seguono le norme per la tombola che per brevità ommetto.

In caso di cattivo tempo la festa sarà protratta alla domenica successiva 7 ottobre.

Codroipo, 21 settembre 1883.

La Commissione.

Ed ora quello che modestamente tace il manifesto lo dirò io.

Intanto alla cerimonia dell'inaugurazione delle lapidi oltre le autorità locali, saranno invitati i signori sindaci del distretto, e le rappresentanze delle Società operaie della Provincia.

La rinomata banda musicale, di cui l'avviso tace il nome, perché non erano ancora compiute le trattative, sarà quella di S. Daniele, che noi l'abbiamo udita ed apprezzata in occasione della festa operaia di tre anni fa, e che ultimamente è stata applaudita in Udine.

Partimenti per la festa di ballo interverrà la distintissima orchestra dello stesso S. Daniele, che fu tra noi lo scorso carnevale. I fuochi artificiali saranno eseguiti da due distinti pirotecnici della Provincia. Certi di questi fuochi saranno del tutto nuovi, sorprendenti. Sembra che come chioma, ci sarà l'incendio del campanile. Questo povero campanile è nato proprio sotto una cattiva stella. Prima me lo fecero precipitare, ora me lo vogliono incendiare. — Sia pace all'anima sua.

La passeggiata con fiaccolo, dalle disposizioni che si sta prendendo, si prevede riuscirà triofante. Ricchezza di fuochi del Bengala, di torce romane, insomma un'oceano di luce multicolore.

— Durante la trionfale passeggiata, tutte le finestre prospicienti alla piazza saranno sfarzosamente illuminate. Per la felice costituzione di questa piazza, l'effetto di luce sarà magnifico.

In quella festosa giornata, non saranno certo dimenticati i poveri, per i quali venne iniziata una colletta.

Non venni ancora stabilito se la somma verrà distribuita in denaro, oppure se verrà dato un pranzo al quale figurerebbero oltre 150 di questi miserrabili.

L'idea del pranzo, non incontra in tutti favore. In un modo o nell'altro noi della borghesia ci divertiremo con cuor più leggero sapendo che anche quei miserrabili, avranno... la pancia piena! Non temeremo, (almeno per quel giorno)... le barricate!

Codroipo, 22 settembre 1883.

P. S. — Codroipo 24 settembre (ore 6 pom.)

Protesto contro la notizia pubblicata oggi nel *Giornale di Udine*, dove si vorrebbe far credere che i palchi in costruzione per la festa di Codroipo lascino a desiderare dal lato della sicurezza.

Ciò è falso, falsissimo — e quella notizia non può esser data altro che da qualche nemico della festa stessa.

La costruzione dei palchi è incominciata durante la giornata di sabato. Domenica naturalmente lasciarono in sospeso il lavoro — dunque, è impossibile che oggi, lunedì, di buon mattino il *Giornale di Udine* possa riferire con sicurezza un tal giudizio, non potendosi basare sul lavoro di un giorno perché molto poco possono aver operato.

È deplorevole che nel mentre tutti siamo unanimi nel prestare onde la festa rissea splendida, ci sia sempre frammezzo qualche maligno che tenti turbare tale concordia — e spaventare il pubblico con falsi allarmi.

Siassicurino che i palchi saranno solidissimamente costruiti, essendo il lavoro affidato nelle mani di chi non ha bisogno di sorveglianza per parte di alcuna autorità.

E basti, per chi vuol capirli.

Minimus.

Pericolo. — L'altro giorno due fanciulli di circa 12 anni stavano giocando sul margine del fesso, e precisamente sulla strada che conduce a Verguaco, quando un grosso masele, repentinamente saltando a tergo ad una delle due fanciulle, si mise a mordergli la nasa, come Dante racconta facesse il conte Ugolino all'arcivescovo Ruggero.

Fortunatamente una ragazza di circa 20 anni, accorsa alle grida, percorse il masele fino a fargli abbandonare la sua vittima.

Pordenone 25 settembre.

Quando si conosce a quale scopo vada rivolto l'incasso della Pesca di Beneficenza che avrà luogo in Pordenone domenica 30 corrente si deve convenire che questa simpatica ed industriale città abbia preso il largo, e cammini a gran passi la via del vero progresso sociale, che l'Italia potrebbe chiamarsi fortunata se in ogni luogo si trovasse persone che con retto pensare non disgiungano da filantropico sentire carassero il lustro e vantaggio del proprio paese mostrando al mondo civile con ambizione il risorgimento morale e materiale del popolo.

Gli asili d'infanzia, creazione di pochi anni fa a merito di egregi ed infaticabili cittadini, sono l'orgoglio di Pordenone, e non v'ha nessuna classe di persone che dimentichi tanto utile ed umano provvedimento a merito di lodevole amministrazione e direzione. Tale istituzione porta incalcolabili vantaggi, ed abbiamo veduto come i giurati alla esposizione provinciale dovettero convincersi del profitto ed assegnare il premio con medaglia d'argento. Ebbene, è al santissimo scopo di stabilire un fondo per i giardini, che va destinata una parte dell'introito ricavato dalla Fiera che in tal caso con ragione si può chiamare di beneficenza.

Una seconda parte del detto ricavato va destinata a vantaggio della Società operaia di mutuo soccorso. Il sodalizio operaio fino dai primordi del Nazionale risorgimento fiorì in questa città, patria del Pordenone, ed oggi gareggia con altri delle principali città italiane, sì per il bel numero di Soci come per il fondo di cassa sociale, le tante volte favorito dalla generosità di chi non dimentica l'operaio. Vanno onorati altamente i propositi alla Presidenza che sanno adoperarsi con solerzia ed amore ad amministrare quel danaro che ha il pregio di essere guadagnato dalla fatica e dall'onestà.

La terza parte serve ad onorare la memoria di Colui che infaticabile combatté per la libertà dei popoli, lucidando per mantenerla solida e gloriosa la passione al lavoro; serve ad innalzare l'altare dove quella *Grande Figura* campeggerà a ricordare la redenzione dei popoli oppressi.

Non si asteneo quell'Uomo Eccelsio di far sentire la sua voce raccomandando l'istruzione ai figli del popolo, a questo, il lavoro; ed ecco quindi che i generosi componenti il Comitato, non che quelli cui tanto contribuiscono a vantaggio degli Asili infanzili, e Società di mutuo soccorso, hanno raccolto la parola proferta dell'immortale Giuseppe Garibaldi; ed oggi con simpatico pensiero intendono e vogliono cooperare all'erezione di un monumento perché una religiosa memoria di quell'Eroe, sia eternata anche in Pordenone che si vanta fonte di civiltà e progresso.

Sono lieto d'informarvi, che il Comitato deve chiamarsi ben soddisfatto, vedendo che la sua idea e il suo programma ha incontrato il plauso generale dei cittadini, che tutti in ogni guisa gli furono larghi d'appoggio, e no fa fede il fatto che successo fin ora superato la previdenza, stanteché gli oggetti raccolti superano i 4000, e ve ne sono non pochi di rilevante valore e di pregio non comune.

Per farsi poi un concetto della grandiosità ed importanza della Fiera basta osservare il magnifico ed elegante padiglione maresco costruito in piazza del Moto, edificio che non lascia nulla a desiderare e tutto a spese e ad opera di ben conosciuti filantropi cittadini che spendono loro affnché il ricavato non sia falsificato da spese.

Intanto dirvi che altri spettacoli si stanno allestando, fra i quali i filodrammatici pordenonesi al Sociale daranno domenica sera il *Cantico dei cantici*, e la simpatica società adriese Euterpe gentilmente interviene a vantaggio della beneficenza.

Speriamo che la società Euterpe sarà seguita da buon numero di cittadini udinesi che Pordenone va altero d'ospitare.

Del resto confidiamo che il tempo cattivo non ci metta la coda ed allora fin d'oggi vi pronostico un brillante successo.

Civiale, 24 settembre.

Come avete già annunciato, la lotta le elezioni generali di ieri rischiarono completamente favorevoli al partito liberale, quantunque il partito nero avesse posto in opera tutte le sue forze per riesirne vincitore.

Invece rimase sconfitto con forte maggioranza.

Questa è una lezione che gioverà si spera per molto tempo ed il partito liberale saprà ora mostrare quanto sia esso atto a ben amministrare il comune.

Eccovi per tanto il nome dei cittadini nominati Consiglieri:

Carli cav. Rinaldo — Cucovaz cav. Gustavo — Nardis Giuseppe — Oceasigh Giovanni — Piccoli Giorgio —

Oceani Luigi — Oceani Antonio — Marloni Giovanni — Moro Felice — Pappia Pietro — Pittioni Ferdinando — Paciani ing. Ernesto — Dondo dott. Paolo — Podrecca Giulio — Morgante Ruggero — Zamperini cav. Francesco — Gabriel Luigi — Nussi Vittorio — Angeli Gio. Batt. — Zanotto Giuseppe.

Rivignano, 24 settembre.

I funerali del compianto e generalmente amato sig. Andrea Portoldeo risulteranno imponenti e degni del defunto e della stima che gode la benemerita famiglia Portoldeo.

Tutto il paese e le ville contornanti presteranno parte all'accompagnamento.

La famiglia venne fatta saggo alle più cordiali e sincere dimostrazioni di affetto.

Tutti i ceti vollero prender parte al dolore dei congiunti ed era proprio commovente vedere la mestizia impressa su tutti i volti.

I piccoli disegni che esistevano in paese sparirono come per incanto, e la luttuosa circostanza un tutti gli animi in un solo sentimento: il dolore.

Possa la concordia durare eterna per il bene morale e materiale di questo paese, che fu sempre esemplare per la usanza dei suoi abitanti.

Alla famiglia Portoldeo

Rivignano.

Conforta nel dolor la parola d'un amico,

Conoscendo quanto era grande l'affetto che voi tutti portavate al defunto vostro Andrea, e quanto sia quindi grave la sciagura che vi ha colpito permetteteci che lo, condividendo il Vostro dolore, cerchi alleviarlo alcun poco, indirizzandovi queste brevi ma sincere parole.

E sopra tutto voglio ricordare la mitezza dell'animo e la bontà del cuore del Vostro caro ora estinto.

Queste doti personali che tanto lo fecero amare da chi lo avvicinava, congiunte alle virtù di cui andava fornito e che la stima generale gli procuravano, restando perennemente imprresse nel Vostro cuore, varranno senza dubbio a lenirvi di molto la piaga che dolorosamente aprì la repentina morte di Colui che per tanti anni vi colmò delle più affettuose e solerti cure.

Udine, li 24 settembre 1883.

L'amico e parente
A. P.

Gazzettino della Città

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

L'iscrizione nelle scuole urbane e rurali di questo comune comincerà il 10 ottobre e continuerà fino al 15 detto (inclusivo).

All'uopo appositi incaricati si troveranno nei singoli stabilimenti dalle ore 10 ant. alle 1 pom. Non potranno essere iscritti nella I. classe gli alunni che non abbiano compiuto i sei anni, e conseguentemente si richiederanno sette anni per la II., otto per la III. e nove compiuti per la IV. Non potranno essere iscritti nelle classi III. e IV. gli alunni che frequentarono per due anni la stessa classe senza ottenere la promozione per insufficienza di profitto, derivante da negligenza e indisciplinazione; e quelli pure delle classi inferiori, che sono in eguali condizioni ed hanno compiuto i dodici anni d'età.

Gli alunni che per la prima volta si presentano a queste scuole e che abitano le vie di Pracchiuso, di Mezzo, Ronchi, Aquileia, della Posta, Savorgnan, dei Teatri e vicoli adiacenti, si iscriveranno nello stabilimento scolastico in via dei Teatri; e quelli abitanti nelle altre parti della città, nello stabilimento a S. Domenico. Però l'autorità scolastica, veduto il numero degli iscritti nei due stabilimenti, si riserva di fare quella divisione che potrà essere più conveniente riguardo all'estensione dei locali ed al numero degli insegnanti.

Gli esami di riparazione e posticipazione avranno luogo il 11 e il 12 ottobre alle ore 9 ant. quelli di ammissione il 13 ed il 15 detto, a ore 9 ant. nei rispettivi stabilimenti. Le lezioni avranno principio il 16 ottobre.

L'istruzione religiosa sarà impartita a quegli alunni, ed a quelle alunne, di cui i genitori all'atto dell'iscrizione ne avranno fatto domanda.

Il municipio accorderà gratuitamente i libri e gli oggetti scolastici, che sono indicati nella nota per le singole classi, a quegli alunni che superano l'esame fin dal primo esperimento, e merita una buona classe in diligenza e condotta, daranno prova di povertà.

L'iscrizione degli alunni e delle alunne per le scuole festive all'Ospedale Vecchio, alla Scuola Tecnica, a Paderno, a Cussignacco, ai Rizzi ed a Laidacco, avrà luogo dal mezzogiorno ad

un'ora di tutti i giorni dal 16 a tutto il 20 Ottobre.

Le iscrizioni si riceveranno: all'Ospedale Vecchio per l'insegnamento primario, ripartito in quattro classi;

Alla scuola tecnica per l'insegnamento del Disegno;

Nella sede rispettiva nelle scuole suburbane sopradette per l'insegnamento primario di grado inferiore.

Le lezioni avranno principio il 21 Ottobre.

A norma dei genitori o tutori si trascriverà qui in calce la disposizione della legge dell'istruzione obbligatoria 15 luglio 1877.

Dal Municipio di Udine li 20 settembre 1883.

Il f. di Sindaco

G. Luzzatto.

Il direttore S. Mazzi.

Per mancanza di spazio, l'estratto della legge sulla istruzione obbligatoria che andava unito a questo avviso, lo pubblicheremo domani.

Lotteria. — Ricordiamo che oggi venne aperto al pubblico il locale sotto la Loggia S. Giovanni dove sono raccolti e ben disposti gli oggetti che serviranno di premio alla lotteria.

Ognuno dei soli dieci centesimi che vanno a beneficio della locale Congregazione di Carità, può visitare il locale e vedere i bellissimi oggetti esposti.

Il legato di Toppe. — Al Consiglio provinciale ieri fu lunga la discussione su questo argomento e molte sono le proposte le opinioni.

Prevalse quella di sospendere la deliberazione in merito e venne incaricata la Deputazione Provinciale di esprire prima certe pratiche e poscia di ripresentare al Consiglio la deliberazione sull'importante oggetto.

Le Conferenze pedagogiche e il cav. Bond. — Stamattina alle ore 9 1/2 nel locale delle Scuole Femminili, furono inaugurate le conferenze pedagogiche, con intervento del f. di Sindaco, di alcune autorità scolastiche, di un discreto numero di insegnanti e di alcuni cittadini.

Il nostro Provveditore, cav. Massono, ha preso nel primo la parola, allo scopo di presentare il presidente delle conferenze, nominato dal ministero, nella persona del cav. avv. Fausto Bondi R. Ispettore scolastico di Portogruaro S. Donà.

Quindi il Bondi ha letto un forbuto ed elegante discorso, che ha prodotto ottima impressione. E noi non ci aspettavamo di meno: il Bondi è molto favorevolmente conosciuto: alla vasta coltura letteraria e pedagogica accoppia un criterio eminentemente pratico delle cose scolastiche, e lo provò l'anno decorso in Venezia, nel presiedere conferenze analoghe a questa. — Domani daremo il sesto del discorso.

Per ultimo ha parlato il cav. Luzzatto f. di Sindaco, rivolgendosi ai maestri parole di ringraziamento e di incoraggiamento.

Facilitazioni ferroviarie. — Il decreto che accorda la riduzione sul costo dei biglietti ferroviari, dal 30 al 50 per cento secondo la distanza, anche agli impiegati governativi delle amministrazioni provinciali, andrà in vigore col 1 novembre.

Non emigrate. — È a notizia del Ministero dell'Interno che da parte di qualche incettatore di coloni pel Brasile si fanno pratiche per raccogliere emigranti per quelle terre.

Nell'interesse della popolazione avvertiamo di non prestar fede a promesse di fortunato avvenire in quelle contrade, giacché le informazioni ufficiali concordano nel dimostrare, che sarebbe riservata agli emigranti la più triste sorte.

Quattro comete. — Il sig. Guglielmo Tempel, aiuto astronomo nell'osservatorio d'Arcetri, ci fa sapere che il professor Schiaparelli per primo, ed egli per secondo, hanno veduto una nuova cometa nella costellazione del Dragone che ora è debolissima e piccola ma che diventerà visibile ad occhio nudo.

Il Tempel crede che questa cometa sia la stessa che l'oss scoprì nel luglio 1812 e alla quale il gran calcolatore Encke assegnò una rivoluzione intorno al sole di 70 anni e mezzo, con una incertezza di 7 anni in più o in meno. Il Tempel soggiunge:

«Attualmente ha vi 4 comete sull'orizzonte (saranno probabilmente più, ma non ancora conosciute e scoperte); la prima è la grande cometa dell'anno passato, che splendeva colla sua straordinaria coda nelle ore notturne di ottobre e novembre. Essa è ben intesa, soltanto visibile con potenti strumenti, e trovata circa 15 gradi all'est di Sirio — Credo di averla veduta giorni sono ma non mi trovo in grado di misurarla. Due altre comete telescopiche che girano quasi insieme nella costellazione

della Libbra; esse sono periodiche tutte due, col nome D' Arrest e di Tempel; per motivo della loro grande distanza dalla terra non furono ancora ritrovate; la quarta è la nuova sopralindicata.

Concorsi. — Il Ministero della Guerra ha aperto il secondo dei concorsi speciali autorizzati con la legge 24 dicembre 1882 per coprire le vacanze che all'epoca della chiusura del concorso medesimo si verificavano nei posti di sottotenenti d'artiglieria fissati dalle relative tabelle organiche.

I concorrenti, i quali conseguirono il posto di sottotenenti d'artiglieria, possono essere trasferiti nell'arma del genio, qualora ne manifestino il desiderio.

Statistica mortuaria. — Da un volume testè pubblicato per cura della direzione di statistica ricaviamo, che le morti nel Regno durante l'anno 1882 furono in complesso di 200,785, di cui 108,939 maschi e 98,846 femmine. Per ragione d'età i morti si distinguono come segue, cioè: della nascita a un mese 21,222, da un mese a un anno 23,210, da un anno a cinque 85,470, da cinque a dieci 6960, da dieci a venti 9265, da venti a quaranta 25,233, da quaranta a sessanta 29,280, oltre i sessanta 45,171, di età ignota soli 44.

Avvelenamento. — Questa mane venne data sepoltura ad una povera donna dei casali di Laipacco, morta per avvelenamento di funghi.

Ancora sabato venne presa da grava malattia nella nostra città e fu condotta a casa sua in una vettura pubblica.

Apprestati i rimedi necessari furono inutili e la povera donna dovette soccombere in mezzo ai più atroci dolori.

Morto. — Il povero Santese del Carmine è morto in seguito ad una ferita riportata l'altro giorno in una caduta dal medesimo fatta nella chiesa stessa del Carmine.

Migliora. — Quella povera donna che domenica, per la caduta del palco alla sagra dei Rizzi, ebbe rotta una gamba, venne medicata ed oggi si riscontra in essa un lieve miglioramento.

Auguriamo alla disgraziata una pronta e completa guarigione.

Corsi di ginnastica per maestri elementari. — Delgaio dal R. Provveditore scolastico provinciale, il sottoscritto avvisa i sigg. Maestri e Maestri elementari che non hanno ancora conseguito il certificato d'idoneità per l'insegnamento della ginnastica, che dal 1 al 15 ottobre prossimo sarà tenuto in Udine un corso di lezioni per abilitarli al conseguimento del suddetto certificato.

Coloro i quali intendono prendere parte a dette lezioni sono pregati a rivolgere entro il mese corrente la relativa domanda in lettera o cartolina postale all'indirizzo:

Petito Mario
maestro di ginnastica.

Teatro Nazionale. — Un pubblico abbastanza numeroso assisteva ieri sera alla rappresentazione della bellissima commedia del Cullina: *Il primo passo di C. Goldoni* e della pur bellissima commedia del Pilotto: *Dall'ombra al sole*.

Ai bravi artisti toccarono spessi e prolungati applausi, tutti meritissimi.

La brava compagnia italo-veneta Benini e soci diretta dal bravo e simpatico artista Albano Mezzetti, merita udita ed incoraggiata. Siamo sicuri che il nostro pubblico non mancherà di accorrere numeroso al Nazionale, certo di passare benissimo una serata ora che cominciano a diventare lunghe e noiose.

Questa sera si rappresenta: *Il ritorno del marinaio*, nuovissima in tre atti in dialetto veneziano.

Verrà preceduta dalla commedia *Chi sa il giuoco non l'insegna*.

ERRATA-CORRIGE

Ieri nel dare l'annuncio della morte dell'on. Deputato di Treviso, il proto ci lasciò andare Maffei invece di Mattei. Ognuno del resto avrà compreso trattarsi d'un semplice sbaglio tipografico.

In Tribunale

Giustizia turca. — Nel giornale ufficiale dell'impero turco, in data 4 settembre, si legge questa sentenza del tribunale correzionale di Pera:

Una donna che abitava in un sobborgo della capitale, avendo avuto un diverbio con suo marito, abbandonò il suo domicilio coniugale ed entrò in una casa... poco stimata.

Il marito, reputando che l'abitazione di sua moglie in quel luogo costituiva un'onta al suo nome, si recò dove era andata ad abitare, la prese con sé e la ricondusse a casa. Ma il proprietario di quello stabilimento citò il marito davanti al tribunale di Pera, o alla restituzione dell'oggetto sottratto

o alla restituzione dei danari e interessi per un anno.

Il tribunale, dopo matura riflessione, condannò il marito alla restituzione dell'oggetto sottratto.

Nota allegria

Agli esami di chimica:
Il professore:
— Nominatemi alcuni sali.
— Sal gemma, risponde uno scolaro.
— Sal marino, dice un terzo.
— Sal... amaro, urla uno che non aveva ancora aperto bocca.

Qual'è il vizio peggiore tanto per un uomo che per una donna?
Un vizio... di cuore.

Sciarada

È un fatto il mio primier muore e rinasce
E nascendo non vian mai messo in fasce.
Il mio secondo poi ritroverai
Se le note del canto accennarai.
Adesso vuoi saper cos'è il totale?
Non altro che un valore plateale.

Spiegazione della Sciarada antecedente
Correo.

Varietà

Con la pipa in bocca. — Morì in Parterson, N. J., un vecchio prussiano alla età di 105 anni. Era stato soldato di Napoleone I° e stava in America da 25 anni, era rinomato fumatore e morì colla pipa in bocca.

Assassinato per due soldi. — Leggiamo nel *Havennate*:

Un bruttissimo fatto contristava l'altra sera la intera città. Un oste, certo Graziani, soprannominato *Magnagnadagno*, è stato barbaramente ucciso nel suo esercizio per due soldi.

Ecco come stanno le cose, secondo la voce pubblica:

Al mattino un vetturale si è recato all'osteria del Graziani, e fatta colazione, pagò lo scotto conteggiando il vino a 30 cent. al litro.

Alla sera l'oste, invece di 30 cent. allo stesso vetturale, gliene domandò 40. Di qui nacque parole, malgrado le ragioni che l'oste portava di essersi sbagliato a suo danno. Il vetturale inferocito gli inferse una coltellata che lo lasciò freddo cadavere.

L'autore del misfatto è ricercato dalla forza. Tutti lamentano tale fatto, specialmente che il povero Graziani lascia tre figli ancora piccioli. Il fatto successe nel Borgo Adriano l'altra sera alle ore 10 circa.

Notiziario

Molti preti

Roma 24. Molti preti di varie provincie del Regno sono venuti a Roma per vedere il papa. Oggi essi giravano per Roma visitando parecchie chiese. Mercoledì saranno ricevuti in Vaticano.

Interpellanza.

Gli onorevoli Seimith-Doda e Zeppa presentarono alla Presidenza della Camera un'interpellanza sul decreto che allarga la circolazione delle Banche.

Che sia malato davvero?

L'onorevole Depretis è leggermente indisposto. Non è improbabile, se la sua salute non migliora, che rinanzi i recarsi ad Alessandria per l'inaugurazione del monumento a Ricciardi.

Ultima Posta

Continuano gli eccessi contro la truppa.

Agram 24. Le ultime notizie sul sanguinoso combattimento di Farkasovac confermano che tutto il torto fu dalla parte del comandante militare che fece far fuoco improvvisamente sulla folla.

Domenica a Bukovio furono maltrattati e gravemente feriti due gendarmi e un agente che s'era recato a far una esecuzione.

Telegrammi

Germania.

Homburgo 28. L'imperatore, il re di Spagna che portava l'uniforme dei lancieri prussiani, il Re Milano e tutti i principi assistettero nel pomeriggio alle corse vivamente acclamati dalla folla.

Italia.

Firenze 24. Teen parlando ad un gio-

nalista americano disse che la risposta da Peking non è arrivata, ma crede che dirà alla Francia di prendersi l'Annam, e la China si prenderà il Tonchino.

La China aprirà alla libera navigazione il fiume Rosso per il commercio della China meridionale, scuolerà le bandiere nere, ed aprirà i porti del Tonchino come Shanghai.

Inghilterra.

Londra 24. Lo *Standard* ha da Vienna: Il re d'Annunzi fece comunicare ai governatori delle provincie il trattato colla Francia ordinandone l'esecuzione.

Austria-Ungheria.

Vienna 24. Il consiglio dei ministri comuni ieri sotto la presidenza dell'imperatore fissò definitivamente il bilancio comune per 1884; decise di convocare le delegazioni a Vienna il 23 ottobre.

Memoriale dei privati

Estratto dal foglio annunzi legali. (N. 88) del 22 settembre.

— Dovendosi procedere al pagamento delle indennità per espropriazione di fondi occorsi nella esecuzione dei lavori di chiusura della rotta lungo l'arginatura sinistra di Tagliamento nella località SS. Trinità, si invitano tutti coloro che potessero avervi interesse, a presentarsi entro trenta giorni a questa R. Prefettura le loro documentate domande.

— Come sopra per i lavori di chiusura delle rotte causate dallo piene del 1882 lungo l'arginatura sinistra del Tagliamento.

— Per la vendita di a. 1603 piante di abete martellate nel bosco Slenzo, di n. 4131 piante abete, e di n. 231 piante larice martellate nel bosco Pozzetti di proprietà del Comune di Pontebba, nel giorno 8 ottobre p. v. alle ore 11 ant. avrà luogo presso questa Prefettura il primo esperimento d'asta per giudicare al miglior offerente le predette piante.

— Presso il Municipio di S. Vito di Fagnagna si apre il concorso al posto di Maestra verso l'annuo stipendio di lire 400.

— Nella esecuzione immobiliare promossa da Politi dott. Giacomo di Udine, contro Montecchi Luigi fu Gio. Batt. puro di Udine, venne fissata l'Udienza del 7 novembre p. v. alle ore 10 ant. presso il Trib. di Udine, per l'incanto della casa ed orto nella mappa di Udine città.

— Dovendosi procedere al pagamento delle indennità per espropriazione di fondi occorsi nella esecuzione dei lavori di costruzione della banca alla tratta dell'argine destro del Tagliamento di fronte all'abitato di S. Paolo in Comune di Morosano, si invitano tutti coloro che potessero avervi interesse, a presentarsi entro trenta giorni a questa Regia Prefettura le loro documentate domande.

— Presso il Comune di Tramonti di Sotto a tutto 7 ottobre p. v. è aperto il concorso al posto di Maestra della scuola femminile a cui è annesso l'annuo onorario di lire 357.

— Dovendosi assolutamente provvedere all'impianto della farmacia di Majano nel Distretto di S. Daniele del Friuli, quelli che intendessero di aspirarvi, dovranno presentarsi a questa Prefettura, a tutto il giorno 20 del venturo ottobre, le loro istanze.

— Sopra istanza di Colautti Teresa maritata Candusso di Treppò Grande, il Trib. di Udine ha ordinato che vengano assunte informazioni sulla assenza di Candusso Valentino fu Domenico, o Candusso Emilio di Valentino.

— Il Sindaco del Comune di San Quirino avvisa che, nella costruzione del locale Cimitero alle Masiere del Biconio, si deve occupare un'area di circa 400 m. q. il cui proprietario si rifiuta alla cessione, e per ciò si replicano le pratiche stabilite per l'espropriazione forzosa.

MERCATO GRANARIO

Udine, 25 settembre
Frumento nuovo da 1.16.50 a 17.35
Segala nuova da 1.11.00 a 11.30
Granoturco comm. da 1.11.00 a 13.00
Lupini da 1.7.00 a 7.50

MERCATO POLLAME

Udine, 25 settembre
Oche al kilogr. da 1.0.60 a 0.75
Galline da 1.1.05 a 1.10
Pollastri da 1.1.40 a 1.00
Polli d'India da 1.0.95 a 1.05

COMBUSTIBILI.

Udine, 25 settembre
Legna in sorte da 1.1.80 a 2.20
Carboni da 1.6.50 a 7.30

MERCATO Fieno

Udine, 25 settembre
Fieno nuovo da 1.9.80 a 5.50
Paglia da lettiera da 1.4.15 a 4.30

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 23 settembre.

Rendita god. 1 gennaio 88.75 ad 88.88. Id. god 1 luglio 90.90 a 91. — Londra 8 mesi 24.99 a 25.04. Francese a vista 92.85 a 92.85.

Valute.

Passi da 20 franchi da 20. — a. — Banca austriaca da 210.75 a 211. — Fiorini austriaci d'argento da — a. — Banca Veneta 1 gennaio da — a. — Società Contr. Yan. 1 gennaio da — a. —

FIRENZE, 23 settembre.

Napoleon d'oro 20. — a. — Londra 25.03 Francese 91.77 Austriaci Tabacchi — Banca Nazionale — Ferruccio Morici (con). — Banca Toscana — Credito Italiano Mobiliare 601. — Rendita Italiana 91.12.

PARIGI, 23 settembre.

Rendita 3 1/2 79.05 Rendita 5 1/2 108.87 Rendita Italiana 91.10; Ferruccio Lomb. — Ferruccio Vittorio Emanuele — Ferruccio Romano — Obbligazioni — Londra 25.27 — Italia 91.16 Inglese 101. — Rendita Turca 10.40.

LONDRA, 23 settembre.

Inglese 101.15 1/2; Italiano 90.18; Spagnuolo. — Turco —

BERLINO, 23 settembre.

Mobiliare 561.50; Austriache 548. — Lombardo 261. — Italiana 91. —

VIENNA, 23 settembre.

Mobiliare 562.80; Lombardo 162.88; Ferruccio Stato 819.80; Banca Nazionale 838. — Napoli d'oro 9.61 Cambio Parigi 47.40; Cambio Londra 119.95 Austriaca 78.85

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 26 settembre.

Rendita austriaca (carta) 78.85 Id. autr. (arg.) 78.70 Id. autr. (oro) 100.25 Londra 119.90 Nap. 9.50 1/2

MILANO, 25 settembre

Rendita Italiana —; seriali 90.97 Napoleon d'oro —

PARIGI, 25 settembre.

Chiusura della sera Rend. It. 91.10.

Proprietà della Tipografia M. BARBUSCO
BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

L'AVVISATORE

DEGLI IMPIEGHI VACANTI

Governativi, Municipali e Amministrativi

Prezzo per un anno L. 5 — semestrale L. 3

Si pubblica il 10, 20, 30 d'ogni mese.

L'Avvisatore stampato a più migliaia di copie e diffuso in presso che tutti i comuni delle provincie del Regno si può affermare essere il solo mezzo di una estesa pubblicità per i Municipi e per le pubbliche Amministrazioni. Unico che sia corredato di tutti gli avvisi di concorso a posti diversi e addizionale indispensabile per gli aspiranti ad impieghi e per chi ama migliorare la propria condizione. Spedire vaglia postale all'indirizzo Augusto Cilla, Roma, Via degli Uffici del Vicario, 45-46.

Si spedisce un numero di saggi a chi ne fa domanda con cartolina postale da cent. 15.

D' AFFITTARSI

in principio di via Grazzano al 41, una magnifica stanza al pian terreno con ufficio, più una stanza ammobiliata con terrazza al III° piano.

Dirigersi alla proprietaria sig. Schiavi nella casa stessa.

SI RICERCA

un piccolo locale di tre Stanze e Cucina in buona posizione.

Rivolgersi alla direzione del nostro Giornale.

Ceste da riparare

Si avverte che le riparazioni alle ceste di vimini, vengono fatte, per modico prezzo, da Tavani Carlo, premiato all'Esposizione di Udine, e che abita in via Palladio nel palazzo Antonini.

PER GLI ENOLOGI

Polvere conservatrice del vino

CORRADO RUTAZZONI

Questa polvere, la cui efficacia è ormai generalmente riconosciuta, costa pochissimo, non altera il vino, è di facile adoperatura e riunisce in sé tutte le buone qualità per essere preferita a tante altre poste in commercio.

Una scatola di 200 grammi costa lire 3.00 — per più scatole L. 2.75.

Unico deposito in Udine.

alla Farmacia Reale Antonio Filippuzzi.

ASSICURAZIONI

Per norma del pubblico che è interessato nelle Assicurazioni, diamo qui sotto un quadro delle Compagnie di Assicurazioni nazionali ed estere che operano in Italia:

DENOMINAZIONE	AZIONI				Valore della Azioni all'ultimo corso.
	Valore Nominale	Valore Effettivo	Numero	Valore Effettivo	
Comp. d'Asson. di Milano	5200	1040	21400		
Comp. Anonima di Torino	500	875	2500		
Assicur. Gener. di Trieste e Venezia	1.1000	80%	4250		
Risparmio Adriatico di S. Maria	1.000	600	1700		
Comp. Reale di Milano	5200	1000			
Italiana di Rassicuraz.	2000	400	5100		
Cassa Paterna	600	135	109		
La Polaris	1000	400	1650		
The Great East	600	115			
La Nazionale	8000	1.500	18500		
Cassa Generale Agricola	600	135	85		
Il Mondo	600	200	110		
Il Danubio	600	600	650		
La Centrale	600	125			
The London and Lancashire	635	62.50	106.25		
Lloyd Suisse	5000	1000	2650		
La Confiance	600	200	810		
La Nation	600	200			
Prima Società Ungherese	1.1000	1.000	8000		
La Fondiaria	500	100	190		
Azienda Assicuratrice	1000	80%			
Il Sole	600	600	1860		
L'Aquila	600	100	2100		
Il Mondo	600	125	110		
British and Foreign	fr. 600	100	850.25		
Fondaria	250	125	140		
L'Agraria	250	60			
La Phoenix	8000	1000	18800		
La Balaise	1000	200	500		
L'Urbaine et La Seine	600	125	95		
La Rinascente	600	125	6		
L'Union	6000	1250	8000		
L'Urbaine	1000	200	1900		
L'Armement	600	125	16		
Le Comptoir maritime	6000	1250	1000		
SOCIETÀ MUTUE					
Società Reale					
La New York					

CARTOLERIA
MARCO BARBUSCO
UDINE — Mercatovecchio — UDINE

1 Risma, fogli 400 Carta quadrettata bianca rigata commerciale L. 9.50

1 detta id. id. con intestatura a stampa » 5.50

1000 Enveloppes commerciali giapponesi » 5.—

1000 dotti con intestazione a stampa » 8.—

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

APPARTAMENTO

d'affittare, messo a nuovo in primo piano sopra il Negozio Ceria in Mercatovecchio. Per trattative rivolgersi al Negozio suddetto.

Orario della Ferrovia

Partenze		Arrivi	
DA UDINE		A VENEZIA	
ore 1.48 ant.	misto	ore 7.31 ant.	
» 5.10 ant.	omnib.	» 9.43 ant.	
» 9.55 ant.	accel.	» 1.80 pom.	
» 4.45 pom.	omnib.	» 8.15 pom.	
» 8.28 pom.	diretto	» 11.35 pom.	
DA VENEZIA		A UDINE	
ore 4.50 ant.	diretto	ore 7.37 ant.	
» 5.35 ant.	omnib.	» 9.55 ant.	
» 2.15 pom.	accel.	» 5.53 pom.	
» 4.— pom.	omnib.	» 8.35 pom.	
» 8.— pom.	misto	» 2.31 ant.	
DA UDINE		A PONTERRA	
ore 6.— ant.	omnib.	ore 8.56 ant.	
» 7.45 ant.	diretto	» 9.42 ant.	
» 10.55 ant.	omnib.	» 1.83 pom.	
» 6.20 pom.	omnib.	» 9.16 pom.	
» 9.05 pom.	omnib.	» 12.29 ant.	
DA PONTERRA		A UDINE	
ore 2.59 ant.	omnib.	ore 4.55 ant.	
» 5.28 ant.	omnib.	» 9.10 ant.	
» 1.52 pom.	omnib.	» 4.16 pom.	
» 5.— pom.	omnib.	» 7.40 pom.	
» 9.58 pom.	diretto	» 8.20 pom.	
DA UDINE		A TRIESTE	
ore 7.54 ant.	omnib.	ore 11.20 ant.	
» 6.04 pom.	accel.	» 9.26 pom.	
» 8.47 pom.	omnib.	» 12.55 ant.	
» 2.60 ant.	misto	» 7.38 ant.	
DA TRIESTE		A UDINE	
ore 9.— pom.	misto	ore 1.11 ant.	
» 6.20 pom.	accel.	» 9.37 ant.	
» 9.05 ant.	omnib.	» 1.06 pom.	
» 5.05 pom.	omnib.	» 8.06 pom.	

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
Udine - Via della Prefettura, N. 6.

Infallibile antionoricoche PILLOLE del Professor Dottor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia

Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Maravigli, Milano con Laboratorio Chimico piazza S. Pietro e Lino, n. 2.

Invano lo studio indefesso degli scienziati si occupò per avere un rimedio sollecito, sicuro, privo di inconvenienti, per combattere la infiammazione con scolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra e del prostatico nell'uomo e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi **Blennorragia**. Invano perciò si dovette sempre ricorrere al balsamo copiatto, al peccotico e ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato uro-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito queste malattie fu il celebre Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia. A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il **secreto del rimedio**, abbiamo dato il nome dell'illustre autore. — Questo pillole di natura prettamente vegetale della loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti sono il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo anzitutto necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea si recitano che cronica (gonocia militare) ed è quella di facilitare la secrezione delle urine, di guarire gli strisimamenti uretrali ed il catarro di vescica, essendo inoltre trovato sempre necessario nelle malattie dei reni (coliche nefritiche), tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa quelli che condussero una vita castigata come per esempio, i sacerdoti, ecc. — Possono quindi liberamente ricorrere a questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore PORTA, insuperabile specialista per le malattie uro-genitali. — Costoso L. 2.50 la scatola e contro voglia di L. 2.00 si spediscono per tutto il mondo.

La notorietà di questo spallato ci dispensa di portarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore PORTA, insuperabile specialista per le malattie uro-genitali. — Costoso L. 2.50 la scatola e contro voglia di L. 2.00 si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole professore L. PORTA, non che Flaconi polvere per signa sedativa, che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, scardiscono le blennorragie recenti che croniche ed in alcuni casi catarrici, e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che si trova segnata dal professore LUIGI PORTA. — In attesa dell'arrivo, con cordiale saluto credetemi

AVVERTENZA. — Vieto consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità ed imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre esortiamo i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Maravigli, Milano, o presso i nostri rivenditori esigendo quello contrassegnato dalle nostre marche di Fabbrica.

Per comodo e garanzia degli ambulanti in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 si sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie; e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Maravigli, Milano.

Rivenditori: In Udine, Felice Argenti, Conelli Francesco, e Antonio Pontelli (Filippuzzi), farmacia; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Soravalle, Zara, Farmacia N. Androsi, Trento, Giampoli Carlo, Friuli, C. Santoni, Spallato, Albino, C. Graz, Grabbio, Fiumo, G. Prodram, Jockel P., Milano, Stabilimento C. Erni, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sola 10; Roma, via Petra, 60, Pagnani e Villani, via Borromeo n. 8 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Stabilimento Farmaceutico chimico industriale

«AL CENTAURO»

ANTONIO FILIPPUZZI - UDINE

BREVETTATO DA S. M. IL RE D'ITALIA, VITTORIO EMANUELE

Per tutti ciò che può influire sull'organismo umano il cambiamento della stagione, si è pensato, mediante semplici cure di preparati assai non per la loro efficacia, a togliere tutte quelle flecciosità, languori di stomaco, rilassamenti virili, debolezze e sciogimenti corporali a cui si va soggetti nei primi tempi di primavera. Aggiungasi a tutto ciò che i medesimi preparati agiscono direttamente sulla circolazione del sangue, depurando il sistema venoso degli elementi eterogenei e da tutto ciò che non è consentaneo ad un regolare movimento nell'anatomia dei vasi sanguigni. Le radici aperitive più sottili della Salsaparilla alla Cina hanno questo privilegio e, coll'aggiunta di altri sali, a seconda delle circostanze, suggeriti dalla scienza e dall'esperienza, si perviene ad ottenere quei risultati che completamente ristabiliscono e fortificano l'organismo.

Il sistema di preparazione non lascia nulla a desiderare ed il prezzo, minimo di tali cure, sono ora bastanti di fiducia onde tutti possano comprendere quanto poco ci voglia per rinascere a novella vita.

Oltre a ciò il suddetto Stabilimento tiene a disposizione del pubblico le rinomatissime **Polveri polverali Puppi**, il **complessus ultra** dei rimedi contro la tosse, lo **Sciroppo di china e ferro** tanto efficace nell'utero anemico, la clorosi, la debolezza di stomaco, lo **Sciroppo di bifosforato di Calcio e ferro**, provvidenziale nella rachitide, scrofola, tuba infantile, epilessia; lo **Sciroppo d'Aste bianco**, l'unico suggerito dalla scienza medica contro le malattie di petto, bronchiti, catarrhi, pneumoniti croniche; l'**Elisir Coca** nelle inappetenze a languori di stomaco e l'**Elisir Tamarindo** di Filippuzzi gradevole, rinfrescante e blando purgativo.

Chi ha sperimentato questo specialità di esclusiva nostra preparazione non si meravigli per la certezza delle poche parole che noi spendiamo per raccomandarle. Corrosivi medici cittadini e forestieri, lettere di ringraziamento per guarigioni acquisite, attestati di sanapia e commissioni innumerevoli provano che la bontà ed integrità dei nostri preparati sono indiscutibili e tali da oscurare persino qualsiasi altro di indigena o straniera provenienza.

Un'ultima parola per i signori che possiedono del vino.

E conosciuta **ubi et ubi** la celebre **Polvere Conservatrice** **Rattazzoni**, i signori proprietari sanno che cosa voglia dire il possedere parecchi attoliti del prezioso liquore o vedono con pura avvicinarsi l'e poen dell'ubbidienza o della fermentazione, per la quale il vino può andar guasto se non si prendono solleciti provvedimenti. La **Polvere conservatrice Rattazzoni** previene questi pericoli, ha la virtù di conservare il vino non alterando i suoi componenti (alcol, acidi, materia colorante, fragranza, ecc.) e si adopera come prescrive l'apposita istruzione appesa alla scatola. Guardarsi dai Soliti di Calcio più o meno puri di massima gravità che si spacciano in commercio. Il solito di Calcio di per sé solo non è atto a dare i risultati che la **Polvere conservatrice** ha dato finora; sicché i signori eologi si persuadano della importanza vitale di questo preparato che è conosciuto in provincia ed anche in varie parti d'Italia d'onde ci pervengono numerose commissioni.

Una scatola L. 3. Più scatole L. 2.75.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni, delle giunture, ingrossamenti dei cor doni, gambe e delle giunture. Per mollette, vescicanti, cappelletti, puntine, formelle, girde, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico, Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia **Azimonti** ora **Catelli**, Cordusio, 23.

PREZZO: Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 6. —
mezzana > 2 > 3.50
piccola > 1 > 1.50

Idem per Bovini:

Con istruzione e con l'agocorre per l'applicazione.
NB. La presente specialità è posta sotto la protezione delle leggi italiane, poiché unita del marchio di proprietà, concessa dal Reale Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinaria del chimico-farmacista Azimonti Pietro.

Ottimo rimedio, di facile applicazione, per assiccare le piaghe, semplici, scalfitture e crepacci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiore ed acqua alla gamba prodotta dal troppo lavoro.

PREZZO della Bottiglia L. 2.50.

Per evitare contraffazioni, esigere la firma a mano dell'inventore.

Deposito in UDINE presso la Farmacia **Moreno e Randi** dietro il Quirino.

FABBRICA LOMBARDA

di concimi artificiali

POLENGHI, GAMBINI, CIRIO e Compagni

BREMBIO - LODI -

Concimi speciali per ogni coltivazione.

Superfosfati — superfosfati azotati — perfosfati potassici — guano lombardo — concimi completi per commistione.

L'uso allargato di questi concimi è, si può dire, la risorsa degli agricoltori. — La prova fatta nell'anno 1882 da molti possessori del Friuli diede risultati così splendidi da superare di molto la aspettativa.

Deposito per la provincia del Friuli UDINE.

Per commissioni rivolgersi al signor **A. PURASANTA** e Comp., Via della Prefettura n. 6.

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALFA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello, nell'abbandonarsi al latte della madre, depereisce, non poco coll'uso di questa Farina non solo si impedisce il depereimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricchezza che si fa dei nostri vitelli, qui nostri mercanti del caro prezzo che si pagano, specialmente quelli, bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: **Manuale Sociale**, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.

PARI: **Principi teorico-sperimentali di Elettropneumatologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate, L. 2.50.

VITALE: **Un'occhiata intorno a noi** seguito alla Storia di un Zelfanolo, un volume di pagine 376, L. 2.50.

D'AGOSTINI: (1797-1870) **Ricordi militari del Friuli**, due volumi in ottavo, di pagine 428-534, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.

ZORUTTI: **Poesie edite ed inedite** pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

Avvisi a prezzi modicissimi

SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI.

1000 chili 1000 chili

20 **TRIFOGLIO comune pratense** L. 180. — L. 1.00

Seme puro e genuino, grano ben nutrito, garantito dal grando.

25 **TRIFOGLIO incarnato** 60. — 0.70

Il più prezioso dei Trifol. Si soppia anche in Primavera.

5 **TRIFOGLIO ladino bianco vero Lodigiano** (seme pulito) — 0.50

Mi permettano i Signori Agricoltori d'insistere nel raccomandare loro la coltivazione di questo Trifoglio, che non cede e abbinare il migliore ed il più produttivo di tutti i foraggi finora conosciuti. Il Ladino costituisce un ottimo foraggio che consumato con altre erbe gramineacee fornisce un latte buonissimo ed un burro pure buono.

Questo Trifoglio non è difficile nella scelta del terreno.

Si riesce bene in tutti i suoli.

La medesima qualità in bolla costa L. 100 al quintale.

15 **TRIFOGLIO ladino bianco al provenienza Olondese** 400. — 4.25

Questa è la medesima qui sopra descritta, ma originaria d'Olonda. La vegetazione ne è però molto più bassa.

15 **TRIFOGLIO ladino nero o l'irido d'Alais** 400. — 4.25

20 **TRIFOGLIO giallo delle Sabbie** 350. — 3.75

20 **ERBA Medica o Spagna 1.ª qualità** 180. — 1.75

45 **LEPINELLA o grano Bono (procelita)** 140. — 1.60

Seme sgusciato; pianta per eccellenza dei suoli calcarei.

25 **ERBA 1.ª qualità (seme sgusciato)** — 0.50

L'ultima pianta che restato alle più forti siccità.

— E proprio dei paesi caldi, e si addice benissimo a terre sterili e ghiosose.

Il detto seme col guscio, costa L. 70 circa al quintale.

60 **LOIOTTO o PAJETTONE (Lolium Italicum)** 60. — 0.70

Tutti conoscono la grande produttività di questo prezioso foraggio; nel Milanese lo si falcia fino ad otto volte all'anno.

Specialità in semi di cereali e da orto garantiti ed a prezzi convenienti.

Catalogo illustrato colla descrizione di tutti questi foraggi e modi di coltura viene spedito gratis, dietro richiesta.

Per le commissioni al FRIULI si potrà rivolgersi al sig. **Augusto Purasanta** Udine, Via della Prefettura n. 6.

MARCO BARDUSCO

UDINE

Via Daniele Mann
TIPOGRAFIA
editrice del giornale
politico-quotidiano **Il Friuli**. Si stampano
opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri,
ecc. con esattezza e
puntualità nell'esecuzione a prezzi
venticentissimi.

Via Prefettura
PREMIATA FABBRICA
liste uso oro e finto
legno per cornici e tappezzerie a prezzi di
fabbrica. Cornici di
ogni genere e lavori in
legno intagliati ed in
carta pesta, dorati in
fino.

Marco Bardusco
DEPOSITO
cornici, quadri, stampe
antiche e moderne, o
leografie, luci da specchio. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampare e per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.